

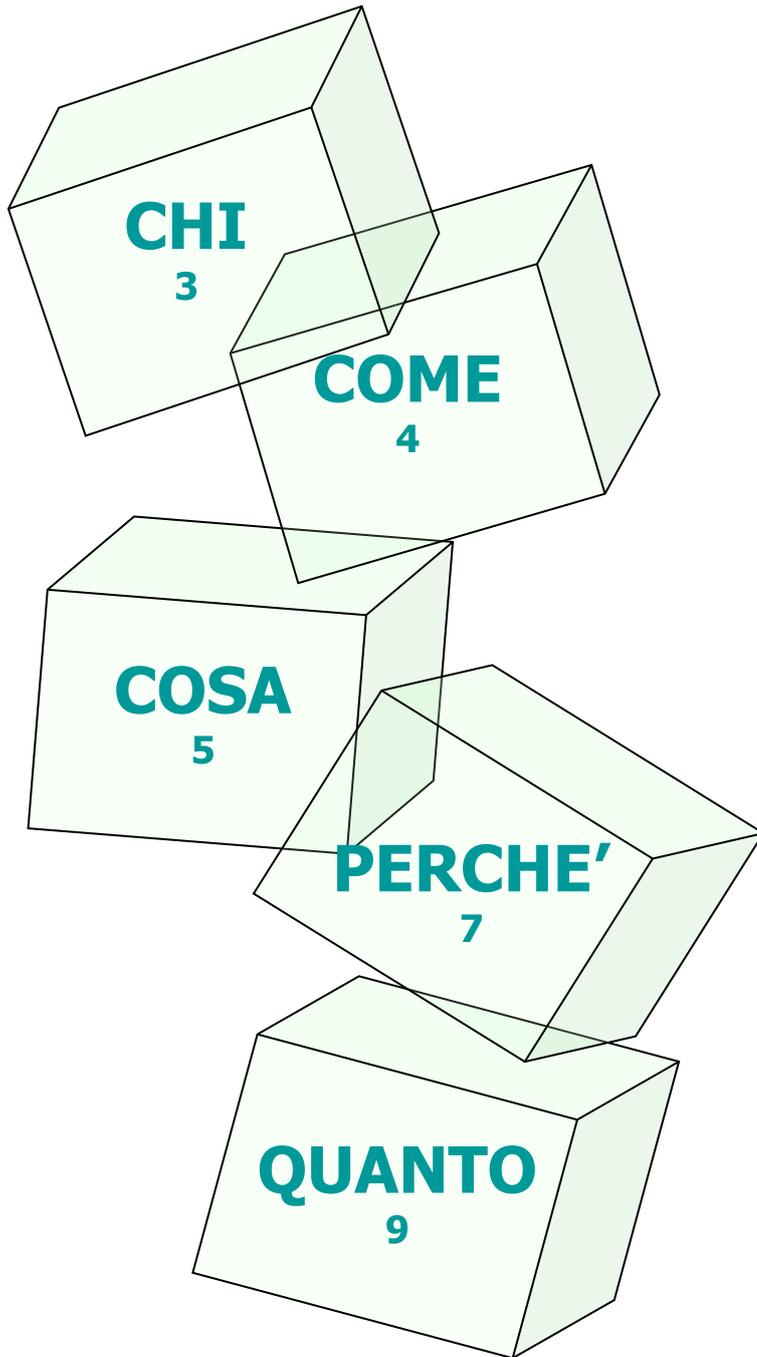


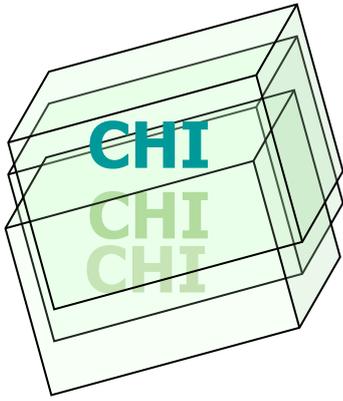
Agenzia Regionale
per la Protezione
Ambientale dell'Umbria

BILANCIO D'ESERCIZIO 2016

Relazione del Direttore Generale







L'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale dell'Umbria è stata istituita con Legge Regionale 6 marzo 1998, n. 9, in attuazione delle disposizioni di cui alla Legge 8 giugno 1990, n. 142 e s.m.i. ARPA Umbria è un ente di diritto pubblico assimilabile ad ente strumentale della Regione Umbria, con autonomia tecnico-giuridica, amministrativa e contabile posta sotto la vigilanza della Giunta Regionale.

Il mandato istituzionale di ARPA Umbria è sintetizzabile nel concetto di **Tutela e prevenzione ambientale** e può essere ricondotto alle funzioni di:

- **conoscenza** dello stato dell'ambiente (in termini di qualità delle componenti ambientali: acqua, aria, suolo, sottosuolo) e delle principali fattori di pressione che agiscono sull'ambiente;
- **prevenzione**, quale valutazione preventiva delle ricadute sull'ambiente delle principali attività antropiche;
- **innovazione** per la sostenibilità nonché innovazione organizzativa e manageriale.

Con l'emanazione della Legge 132/2016 (Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale", viene modificato il perimetro delle funzioni assegnate alle Agenzie, attraverso un percorso che prevede, in particolare, la costruzione di un Sistema a rete che consentirà lo scambio di informazioni e il conseguimento di direttive tecniche uniche in tutto il Paese, nonché la definizione di Livelli Essenziali di Prestazione Tecnica Ambientale (LEPTA), che rappresentano i livelli qualitativi e quantitativi delle attività che il Sistema garantisce in modo omogeneo a livello nazionale.

Nel corso dell'anno 2016, l'Agenzia ha proseguito nella sperimentazione del nuovo modello organizzativo, che risponde all'esigenza di potenziare i controlli su tutte le matrici ambientali e la prevenzione di effetti patologici da agenti inquinanti, di rafforzare la capacità operativa ed il radicamento territoriale, di garantire il tempestivo espletamento dell'attività analitica ed istruttoria di competenza nonché di provvedere alla valutazione e al rilascio dei pareri di competenza entro i termini di legge, di garantire l'approntamento ed l'aggiornamento del sistema informativo ambientale regionale; di promuovere l'innovazione per la sostenibilità, l'adattamento e la resilienza del Sistema Umbria, d'intesa con l'Università ed altre istituzioni di ricerca e di promuovere, altresì, buone pratiche per la sostenibilità, a partire da diffuse azioni di educazione ambientale, in collaborazione con le istituzioni scolastiche.



Nel 2016 l’Agenzia ha continuato la sua campagna per aumentare la presenza su social media. Alle pagine **Facebook** e **twitter** di Arpa Umbria è stato affiancato anche un canale **Instagram**. Nel 2015, la media di visualizzazione di post di Facebook è stata di 3,5mila visualizzazioni ogni settimana. Ad oggi Arpa Umbria gestisce tre account Facebook (Arpa Umbria; *micron on line*; Educazione Ambientale) e due twitter (Arpa Umbria e *micron*).

A un anno dall’apertura di **rivistamicron.it**, che si affianca a micron in versione cartaceo (tre uscite nel 2016), il portale ha raggiunto ogni mese circa 20.000 visualizzazioni con circa 5mila visualizzazioni settimanali su Facebook.

Grande sviluppo è stato dato anche alle attività di **Arpa Tv** che nel corso dell’anno ha raccolto e raccontato le attività dell’Agenzia.

Il 2016 ha visto la pubblicazione del volume “Le specie fungine lignicole nell’isola Polvese”. L’Agenzia è stata partner scientifico di: Orvieto Scienza; Fa’ la cosa giusta; Sharper, la Notte dei Ricercatori; Goletta dei Laghi. Siamo stati presenti con nostri spazi e molte manifestazioni, fra cui: l’Isola di Einstein; Diversamente creativi”; Fa’ la cosa giusta. L’Agenzia ha organizzato circa 15 eventi tra seminari scientifici, convegni e presentazioni di libri.

Arpa Umbria, da alcuni anni, ha iniziato una intensa attività di **Educazione Ambientale e Scientifica** rivolta alle scuole di ogni ordine e grado. Per l’anno scolastico 2016, Arpa Umbria ha coinvolto su tutto il territorio regionale circa 3mila studenti. Il 2016 ha visto l’apertura anche, presso la Biblioteca di San Matteo degli Armeni, di una sezione della biblioteca di Arpa Umbria dedicata ai temi della comunicazione della scienza, della sostenibilità e dell’economia circolare. Questa sede, oltre a essere un luogo di studio, è al centro di un progetto di collaborazione con gli studenti e i dottorandi dell’Università di Perugia per la realizzazione di incontri, seminari e serate dedicate alla scienza e cineforum.

Va segnalato, infine, che nel corso del 2016 sono proseguiti i lavori del **Forum degli Stakeholder Economici e Sociali** di Arpa Umbria.



Allo scopo di pervenire alla massima ottimizzazione dei macroprocessi, l’Agenzia ha proceduto ad una riorganizzazione interna, avviata nel 2015 e completata nei primi mesi del 2017, in particolare attraverso una puntuale distribuzione delle risorse economiche ed umane.

La riorganizzazione agenziale si è focalizzata sulla rimodulazione della macrostruttura dell’Agenzia e sul potenziamento delle strutture territoriali, in risposta alle crescenti sollecitazioni da parte degli *stakeholder* e della Autorità Giudiziaria, nonché per far fronte agli adempimenti conseguenti alla normativa introdotta dalla Legge 28 giugno 2016, n. 132: “Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell’ambiente e disciplina dell’Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale” (SNPA).

L’anno 2016 è stato caratterizzato dall’approvazione del nuovo Regolamento di Organizzazione dell’Agenzia, da parte della Giunta Regionale dell’Umbria, con DGR n. 646 del 13/06/2016, approvazione intervenuta a conclusione di un processo di totale riorganizzazione di Arpa Umbria, avviato nel 2015, che ha portato ad una rivisitazione dei fondi contrattuali e ad un riordino con conseguente rivalutazione economica delle strutture dirigenziali e organizzative. A seguito di procedura di selezione, con DDG 343/2016 l’Agenzia ha pertanto attribuito i nuovi incarichi dirigenziali.

L’anno 2016 ha visto, infatti, un’intensa attività di contrattazione con le parti sindacali: in data 25/11/2016, l’Agenzia ha sottoscritto con le parti sindacali del comparto il Contratto Integrativo Aziendale (C.I.A.), elaborato nel rispetto dell’ultimo CCNL del Comparto Sanità. Per il personale del comparto, con tale contrattazione è stato definito l’utilizzo dei fondi contrattuali, prendendo atto della nuova ricostruzione effettuata con atto n. 262 del 02/09/2016, avendo come obiettivo il riconoscimento dell’alta professionalità acquisita nel corso del tempo oltre all’impegno e alla qualità delle prestazioni lavorative dei dipendenti, che si evincono anche dalle valutazioni individuali ai sensi del vigente SMVP, con la volontà di dare attuazione alle progressioni economiche orizzontali, rese possibili dalla normativa in materia (Legge Stabilità 2014 e s. m. e i.), negli anni 2016 e 2017. A seguito di ciò, per l’anno 2016, con procedura selettiva, è stata attribuita una fascia superiore ad una parte di personale dell’Agenzia.

Tale riconoscimento, giunto dopo oltre 8 anni dal precedente, ha determinato la chiara percezione all’interno dell’Agenzia di un clima generale più sereno e di gratificazione, nonché di accresciuta fiducia e stimolo che ha avuto ripercussioni positive anche sull’attività lavorativa.

La possibilità offerta dall’Ente previdenziale (INPS) ai dipendenti pubblici di accedere a piccoli prestiti o a prestiti pluriennali per determinate causali, a tassi decisamente inferiori a quelli offerti da Banche o Finanziarie, ha permesso in questi anni ai dipendenti di affrontare più serenamente piccole e grandi spese familiari. Il ricorso a tali strumenti finanziari per il tramite dell’Agenzia ha visto negli ultimi anni una media del 10% di dipendenti/anno che hanno stipulato prestiti con l’Inps – gestione ex Indap.

Per concludere, in linea e nel rispetto dei vincoli imposti e dei limiti di spesa per il personale, nell’ambito della dotazione organica complessiva approvata dall’Ente Regionale con DGR 646/2016, pari a n. 28 posti di qualifica dirigenziale e n. 199 per il personale del comparto, l’Agenzia ha attuato il suo Programma di Fabbisogno di personale, per la copertura di alcune posizioni, effettuando soltanto le assunzioni obbligatorie per la copertura delle categorie di cui alla Legge 68/1999, e del personale delle Aree Vaste di cui alla Legge 56/2014.

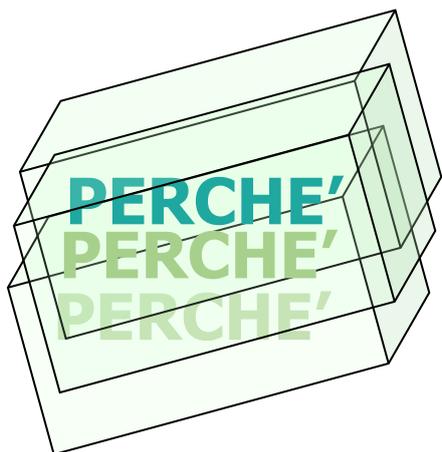
Con la Legge 56/2014 ha preso avvio il processo di ricollocazione del personale degli Enti di Area Vasta. La Regione Umbria, con D.G.R. n. 1386/2015, ha comunicato l'elenco del personale della Provincia di Perugia assegnato a questa Agenzia. Tale decisione ha comportato, per l'anno 2016, in considerazione delle capacità assunzionali dell'Agenzia, l'inserimento nei ruoli di Arpa Umbria di **1** dipendente del Comparto, con decorrenza 1 gennaio 2016.

Dal Prospetto Informativo sulla presenza di disabili risultava, presso l'Agenzia, la scoperta di n. **2** unità di personale afferente alle categorie di cui alla **Legge 68/1999**, per cessazione intervenuta nel corso dell'anno 2015 di altrettante unità appartenenti a tali categorie; si è proceduto, pertanto, all'assunzione speciale, a far data dal 1 giugno 2016, di **2** unità appartenenti alla Legge 68/1999. In relazione alle cessazioni dal servizio avvenute nell'anno 2016, con riguardo al personale del comparto, queste risultano quantificate in n. **3** unità per il comparto e n. **1** unità per la dirigenza.

Tuttavia ad oggi l'Agenzia si trova in una situazione di sotto-organico rispetto alle 227 unità approvate dalla Regione Umbria, nonostante l'approvazione del nuovo modello organizzativo per addivenire ad una articolazione strutturale e di unità di personale minima ed essenziale, al fine di garantire una tempestiva e rigorosa attività di prevenzione, controllo e informazione relativa alle matrici ambientali e alla tipologia di interesse relativi alla tutela dell'ambiente e della salute del cittadino.



Attualmente, l'organico assentito è ricoperto al **90,3%**, con un totale di **205** dipendenti, di cui **183** dipendenti del Comparto e **22** Dirigenti, tra cui 20 Dirigenti di ruolo e 2 Incarichi Dirigenziali ai sensi dell'art.19 D.Lgs. 165/2001.



Tutti gli investimenti che l’Agenzia effettua sono fonte di finanziamento interno. Le acquisizioni di immobilizzazioni materiali ed immateriali effettuate nel **2016** ammontano complessivamente ad **€ 1.124.042** su un netto complessivo di Attivo Immobilizzato di circa **€ 14.000.000**

Gli investimenti sul fronte degli **immobili** a servizio dell’attività dell’Agenzia hanno riguardato essenzialmente interventi di manutenzione oltre al completamento dell’impianto fotovoltaico presso la sede di Perugia.

Gli investimenti effettuati per l’attività di **Laboratorio** hanno riguardato essenzialmente l’acquisto di attrezzature di laboratorio per i siti di Perugia e di Terni, tra cui la voce più importante, pari ad **€ 800.000,00** circa, riguarda l’acquisto di strumentazioni analitiche utilizzate per la determinazione delle sostanze prioritarie della Watch-list in matrici acquose e per l’applicazione dei metodi ufficiali per determinazione di diossine e PCB in matrici ambientali, nonché per la determinazione dei valori di fondo nelle matrici alimentari. Le altre voci riguardano l’acquisto di impianti e macchinari, mobili e arredi ed altri beni ammortizzabili. Nel corso dell’anno sono state, inoltre, effettuate manutenzioni e riparazioni su strumentazioni di laboratorio per un importo pari ad **€ 225.000,00**.

Nel corso del 2016 il **Sistema Informativo Ambientale** ha affrontato due grandi categorie di spesa. La prima relativa alla gestione ordinaria e straordinaria oltre alla manutenzione delle **reti della qualità dell’aria e dell’acqua**. La seconda riguardante i costi sostenuti a supporto della riorganizzazione delle attività del Sistema Informativo in funzione del suo nuovo ruolo e dei nuovi temi trattati. In particolare, lo sforzo maggiore ha riguardato la riorganizzazione dei dati agenziali per una ottimizzazione del loro uso a supporto di una aggiornata **lettura delle criticità territoriali**, degli elementi conoscitivi di base e delle attività delle altre strutture agenziali.

Inoltre è iniziata l’introduzione di **Sistemi di supporto alle decisioni** in materia di VIA e VAS che renderanno più efficace l’operato delle strutture agenziali. In quest’ottica, la maggior parte delle spese per servizi sostenute sono state riorientate a favore di attività di supporto ai servizi del SIA per il rinnovamento dell’accesso ai dati e della loro gestione.

Particolarmente innovativa, infine, è l’attività introdotta in tema di **molestie olfattive** che è andata a coprire in maniera sistematica un’area precedentemente scoperta.

L'attività dei **controlli sul territorio** si attua attraverso l'uso dei mezzi di servizio. Stante la necessità di rinnovare il parco auto dell'Agenzia al fine di garantire la sicurezza degli operatori e la continuità del servizio, anche a seguito del rafforzamento delle dotazioni organiche delle strutture territoriali, nel corso del 2016 l'Agenzia ha proceduto all'acquisto di **13** autocarri, di cui **2** *pick-up*. Contestualmente è stata programmata per il 2017 la dismissione di **6** autovetture obsolete.

L'Autoparco dell'Agenzia, alla data del 31/12/2016, comprese le autovetture di cui è prevista la dismissione, risulta costituito da **60** automezzi e da **2** carrelli. Tra gli automezzi, **32** sono autocarri e **28** sono autovetture. Le autovetture risultano tutte immatricolate prima del 31/12/2010, di cui **20** sono state immatricolate prima del 31/12/2005. La cilindrata media delle autovetture è di **1360 cmc** mentre quella degli autocarri è di **1500 cmc**. L'età media del parco delle autovetture è di anni **13,30** per le autovetture e di anni **10,32** per gli autocarri. Il parco auto è inoltre composto da **1** autocarro in noleggio per 36 mesi.

Le spese principali sostenute dal **Servizio Informatico** nel corso dell'esercizio 2016 al fine di garantire il supporto ordinario alle varie strutture dell'Agenzia hanno riguardato essenzialmente:

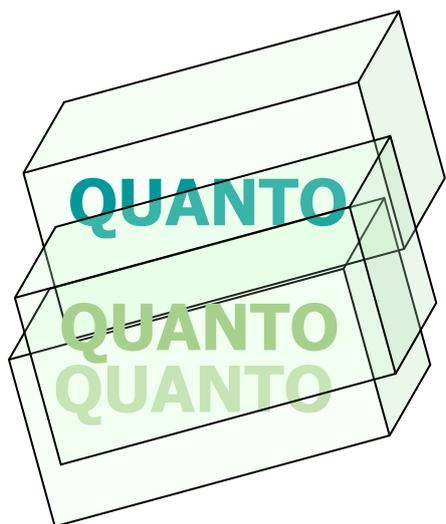
- la gestione sistemistica dell'infrastruttura IT;
- la gestione di applicativi software e banche dati;
- il servizio di help-desk;
- l'aggiornamento del parco *client* per il periodico *upgrade* delle postazioni in termini di hardware e software di base;
- la gestione del protocollo informatico "E-prot";
- il noleggio delle fotocopiatrici e stampanti da destinarsi alle sedi Arpa Umbria.

Nel corso dell'esercizio 2016, in **ambito amministrativo** sono stati adottati **525** atti, tra cui **465** Determinazioni Dirigenziali e/o Direttoriali e **60** Disposizioni Dirigenziali e/o Direttoriali.

La **situazione dei pagamenti** dell'Agenzia evidenzia un dato nettamente positivo. L'**indicatore trimestrale**, espresso in giorni, è soddisfacente per tutti i periodi considerati e indica che l'Agenzia effettua in media i pagamenti ai propri fornitori di beni e servizi con anticipo rispetto alla data di scadenza pattuita nel contratto con il fornitore (pari a 60 giorni dalla data di emissione della fattura):

I trimestre	-6,5
II trimestre	-26,75
III trimestre	-32,33
IV trimestre	-16,85

Lo stesso si può affermare per quanto riguarda l'**indicatore annuale medio**, che risulta pari a **-14,78** giorni rispetto alla data di scadenza pattuita contrattualmente.



Il bilancio d'esercizio 2016 si chiude con un risultato positivo che evidenzia il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario, pur in presenza di stringenti vincoli normativi e a fronte della notevole riduzione delle risorse assegnate.

Alla luce di questo scenario, si rileva che il sostanziale equilibrio economico-finanziario evidenziato dal Bilancio dell'Agenzia è legato essenzialmente alla politica di controllo e di razionalizzazione della spesa già intrapresa negli esercizi precedenti, che ha visto l'Agenzia impegnata in un importante percorso di semplificazione della gestione amministrativa.

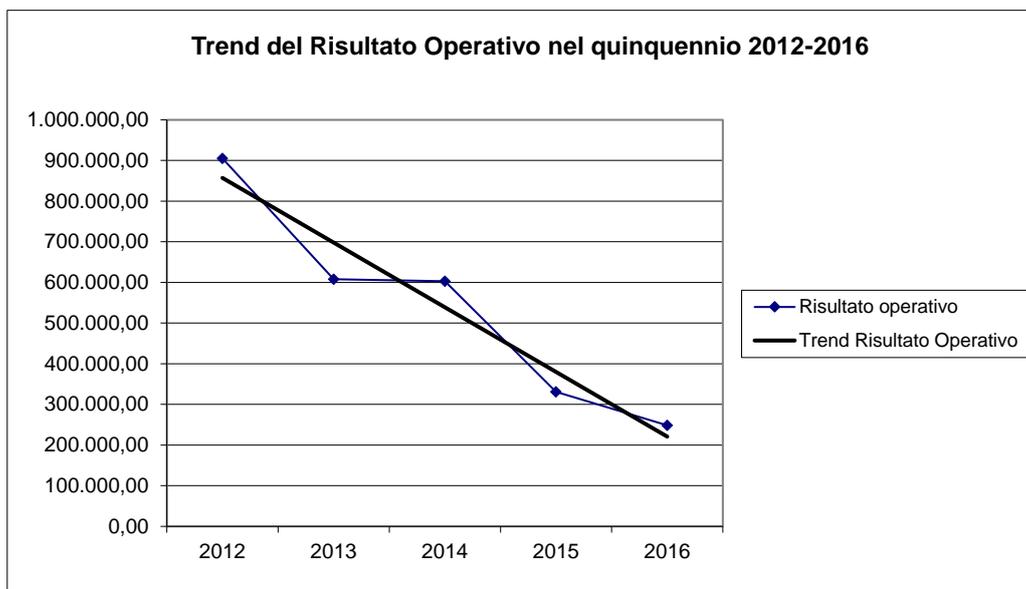
Sul fronte dei **Ricavi** di competenza 2016, rispetto all'esercizio precedente, si rileva lieve incremento dei **contributi in c/esercizio** determinato essenzialmente dall'aumento del contributo regionale per quota di Fondo Sanitario e dei ricavi provenienti da Privati e da Altri enti pubblici. Si rileva, invece, una flessione sul fronte delle attività rese a terzi, quali attività di analisi e controlli di laboratorio e controlli su specifici ambiti quali AIA, siti inquinati, etc.

Sul fronte dei **Costi** d'esercizio, si rileva una riduzione degli **acquisti di beni e servizi**, grazie alla politica di razionalizzazione della spesa interna, anche attraverso la progressiva riorganizzazione dei servizi gestiti esternamente. Il **costo del personale** ha subito un leggero incremento in relazione all'attuazione del Piano assunzionale, pur rispettando tutti i vincoli normativi in materia di personale.

Detto quanto sopra, il risultato di esercizio apprezzabile dall'analisi di bilancio chiuso al 31/12/2016 evidenzia le seguenti risultanze contabili:

Risultato operativo	248.341
Risultato della gestione finanziaria	+180.204,31
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato della gestione straordinaria	+278.311,13
Risultato prima delle imposte	-609.453,05
Utile dell'esercizio	97.403,62

I risultato operativo, pari ad **€ 248.341,23**, è relativo alla sola gestione caratteristica e prescinde, quindi, dalle componenti reddituali finanziarie, non caratteristiche, straordinarie e fiscali. Presenta un valore positivo e significa che l’Agenzia è economicamente sana in quanto la sua attività tipica riesce a creare un valore della produzione maggiore di quanto siano i costi della sola produzione.



	2012	2013	2014	2015	2016
Risultato operativo	905.075,57	607.777,66	602.721,77	330.771,03	248.341,23

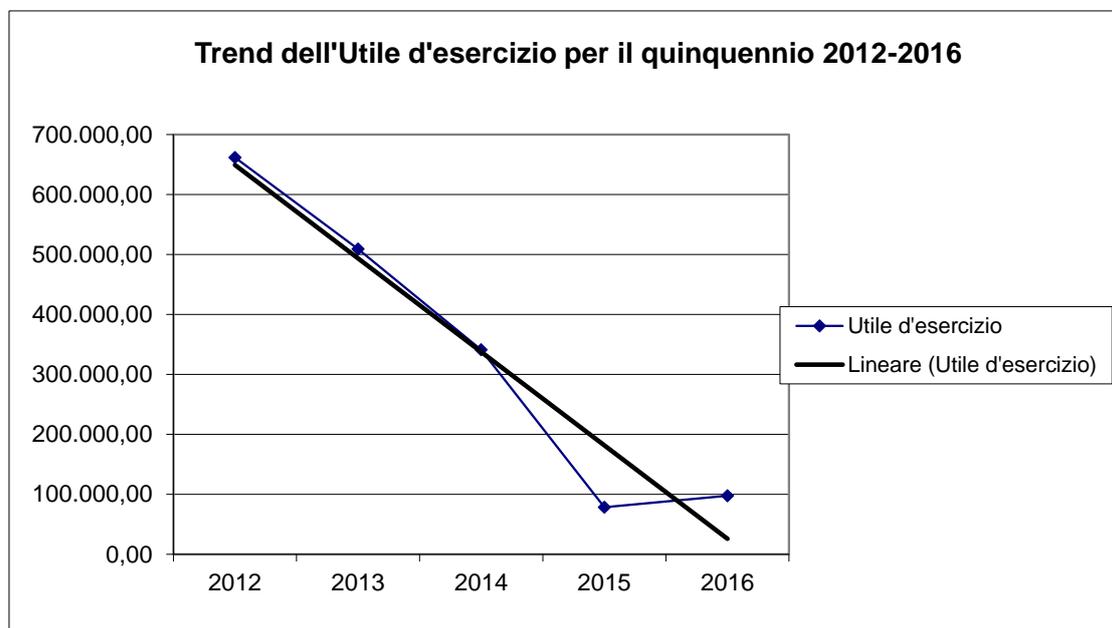
A fine di rendere una più chiara e puntuale esposizione ed analisi dei costi/ricavi dell’Agenzia, di seguito vengono illustrate le risultanze del **Conto Economico riclassificato**:

RICAVI CARATTERISTICI	2015	Incidenza % su totale ricavi caratteristici	2016	Incidenza % su totale ricavi caratteristici	Differenza 2016-2015	Differenza % 2016-2015
Contributi c/esercizio	14.747.099,04	103,92	14.769.842,90	103,99	22.743,86	0,07
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-1.181.678,81	-8,33	-1.063.408,39	-7,49	118.270,42	0,84
Proventi e ricavi diversi	601.922,12	4,24	478.172,55	3,37	-123.749,57	-0,88
Concorsi, recuperi, rimborsi per attività tipiche	23.394,28	0,16	18.810,88	0,13	-4.583,40	-0,03
Totale Ricavi caratteristici	14.190.736,63	100,00	14.203.417,94	100,00	12.681,31	0,00
COSTI CARATTERISTICI	2015	Incidenza % su totale costi caratteristici	2016	Incidenza % su totale costi caratteristici	Differenza 2016-2015	Differenza % 2016-2015
Acquisti di beni	354.191,80	2,49	400.532,97	2,79	46.341,17	0,30
Acquisti di servizi (compresa IRAP su personale convenzionato)	2.989.246,35	20,98	2.876.525,13	20,01	-112.721,22	-0,97
Manutenzioni e riparazioni	387.318,36	2,72	433.784,86	3,02	46.466,50	0,30
Godimento beni di terzi	201.076,86	1,41	237.225,82	1,65	36.148,96	0,24
Costo del Personale (compresa IRAP)	9.267.393,62	65,04	9.387.274,21	65,31	119.880,59	0,27
Oneri diversi di gestione	768.424,62	5,39	713.298,16	4,96	-55.126,46	-0,43
Svalutazione crediti ed accantonamenti	280.671,84	1,97	323.677,65	2,25	43.005,81	0,28
Totale Costi caratteristici	14.248.323,45	100,00	14.372.318,80	100,00	123.995,35	0,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	-57.586,82	-0,40	-168.900,86	-1,18	-111.314,04	-0,77
GESTIONE NON CARATTERISTICA ED AMMORTAMENTI	2015	Incidenza % su totale costi caratteristici	2016	Incidenza % su totale costi caratteristici	Differenza 2016-2015	Differenza % 2016-2015
MARGINE OPERATIVO LORDO	-57.586,82	-0,40	-168.900,86	-1,18	-111.314,04	-0,77
Proventi ed oneri finanziari	174.912,15	1,23	180.204,31	1,25	5.292,16	0,03
Proventi ed oneri straordinari	167.477,73	1,18	278.311,13	1,94	110.833,40	0,76
Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MARGINE OPERATIVO NETTO	284.803,06	2,00	289.614,58	2,02	4.811,52	0,02
Totale Ammortamenti	1.228.163,47	8,62	1.244.050,58	8,66	15.887,11	0,04
Quota contributi in c/capitale imputata nell'esercizio	1.043.997,81	7,33	1.071.797,11	7,46	27.799,30	0,13
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (escluso Irap dipendenti)	100.637,40	0,71	117.361,11	0,82	16.723,71	0,11
IRES	13.658,00	0,10	14.292,86	0,10	634,86	0,00
IRAP (escluso su personale dipendente e convenzionato)	8.405,74	0,06	5.664,63	0,04	-2.741,11	-0,02
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	78.573,66	0,55	97.403,62	0,68	18.829,96	0,13

Da una riclassificazione del Conto Economico a Valore aggiunto, si evidenziano le seguenti risultanze:

Riga	Descrizione	2015	2016
A	VALORE DELLA PRODUZIONE	15.234.734,44	15.275.215,05
	Contributi in c/esercizio	14.747.099,04	14.769.842,90
	Proventi e ricavi diversi	601.922,12	478.172,55
	Concorsi recuperi e rimborsi per attività tipiche	23.394,28	18.810,88
	Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	- 1.181.678,81	- 1.063.408,39
	Costi capitalizzati	1.043.997,81	1.071.797,11
B	COSTI DELLA PRODUZIONE (escluso Personale, Amm.ti e Acc.ti)	4.700.257,99	4.661.366,94
	Acquisti di beni	354.191,80	400.532,97
	Acquisti di servizi non sanitari	2.989.246,35	2.876.525,13
	Manutenzione e riparazione	387.318,36	433.784,86
	Godimento beni di terzi	201.076,86	237.225,82
	Oneri diversi di gestione	768.424,62	713.298,16
C	VALORE AGGIUNTO (A-B)	10.534.476,45	10.613.848,11
D	PERSONALE	8.694.870,11	8.797.778,65
	Costo del personale	8.694.870,11	8.797.778,65
E	EBITDA o MARGINE OPERATIVO LORDO (C-D)	1.839.606,34	1.816.069,46
F	AMMORTAMENTI, SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI	1.508.835,31	1.567.728,23
	Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	78.214,48	67.923,38
	Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.149.948,99	1.176.127,20
	Svalutazione dei crediti	68.511,31	99.757,33
	Accantonamenti tipici dell'esercizio (escl. Acc.to Fondo Imposte)	212.160,53	223.920,32
G	EBIT o REDDITO OPERATIVO (E-F)	330.771,03	248.341,23
H	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	174.912,15	180.204,31
	Totale proventi e oneri finanziari	174.912,15	180.204,31
I	RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA E DELLE RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	167.477,73	278.311,13
	Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
	Totale proventi e oneri straordinari	167.477,73	278.311,13
J	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (G+H+I)	673.160,91	706.856,67
K	IRAP, IRES e accantonamenti al Fondo Imposte	594.587,25	609.453,05
L	UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO (J-K)	78.573,66	97.403,62

Il bilancio 2016 evidenzia un **utile d'esercizio** pari ad **€ 97.403,62** che rappresenta l'incremento che il valore del capitale netto realizza per effetto della gestione nel rispetto dei vincoli di spesa imposti dalla Regione Umbria e dalla normativa nazionale.



	2012	2013	2014	2015	2016
Utile d'esercizio	661.770,14	509.102,15	341.265,67	78.573,66	97.403,62

Di seguito viene illustrata l'incidenza percentuale di alcune voci di bilancio significative che compongono il valore e il costo della produzione, messe a confronto con i dati dell'esercizio precedente:

Indici di composizione

	Anno 2016		Anno 2015	
1. Incidenza % Contributi in c/esercizio sul Valore della Produzione	$\frac{14.679.843}{15.275.215} =$	96,10%	$\frac{14.747.099}{15.234.734} =$	96,80%
2. Incidenza % Fondo Sanitario Regionale sul Valore della Produzione	$\frac{14.213.516}{15.275.215} =$	93,05%	$\frac{14.146.161}{15.234.734} =$	92,85%
3. Incidenza % Altri ricavi e proventi sul Valore della Produzione	$\frac{478.173}{15.275.215} =$	3,13%	$\frac{601.922}{15.234.734} =$	3,95%
4. Incidenza % Acquisti di beni sui Costi della Produzione	$\frac{400.533}{15.026.874} =$	2,67%	$\frac{354.192}{14.903.963} =$	2,38%
5. Incidenza % Acquisti di servizi sui Costi della Produzione	$\frac{2.876.525}{15.026.874} =$	19,14%	$\frac{2.989.246}{14.903.963} =$	20,06%
6. Incidenza % Costi del Personale sui Costi della Produzione	$\frac{8.797.779}{15.026.874} =$	58,55%	$\frac{8.694.870}{14.903.963} =$	58,34%
7. Incidenza % Costi del Personale sul Fondo Sanitario Regionale	$\frac{8.797.779}{14.213.516} =$	61,90%	$\frac{8.694.870}{14.146.161} =$	61,46%
8. Incidenza % Costi del Personale sulle Risorse finanziarie assegnate dalla Regione	$\frac{8.797.779}{14.217.746} =$	61,88%	$\frac{8.694.870}{14.199.360} =$	61,23%
9. Incidenza % Contributi vincolati sul Valore della Produzione	$\frac{4.229}{17.435.934} =$	0,02%	$\frac{53.199}{15.234.734} =$	0,35%

I dati illustrati non presentano scostamenti rilevanti rispetto all'anno precedente.

A fine di improntare l'analisi della **situazione finanziaria e patrimoniale**, si è proceduto alla riclassificazione con criterio finanziario delle componenti del patrimonio, con riferimento al quinquennio 2012-2016.

Si espongono di seguito in maniera sintetica i dati che permettono di visualizzare la **struttura del reddito** e che evidenziano il contributo fornito dalle diverse aree gestionali.

	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Consuntivo 2014	Consuntivo 2013	Consuntivo 2012
Valore della Produzione	15.275.215,05	15.234.734,44	15.658.796,81	15.599.975,41	17.145.420,73
Costi della Produzione	15.026.873,82	14.903.963,41	15.056.075,04	14.992.197,75	16.240.345,16
Risultato Operativo	248.341,23	330.771,03	602.721,77	607.777,66	905.075,57
Risultato d'Esercizio	97.403,62	78.573,66	341.265,67	509.102,15	661.770,14
CIN (Capitale investito netto)	19.755.671,03	19.608.218,63	19.426.963,97	19.119.663,64	18.558.760,27
Patrimonio Netto	19.755.671,03	19.608.218,63	19.426.963,97	19.119.663,38	18.558.760,27

Sulla base dei dati evidenziati, si è proceduto a calcolare alcuni degli **indici** più significativi ai fini dell'analisi della gestione caratteristica, finanziaria e patrimoniale, che nell'insieme mostrano valori soddisfacenti:

<i>Indice</i>	<i>Formola</i>	<i>Valore indice</i>	<i>Valenza</i>
Equilibrio economico	$(\text{Costo della produzione} + \text{IRAP}) / \text{Valore della produzione}$	1,02	
Return On Investment	$\text{EBIT} / \text{Capitale investito}$	0,01	
Rigidità delle fonti	$\text{Passività correnti} / \text{Fonti}$	0,27	
Disponibilità	$\text{Attività correnti} / \text{Passività correnti}$	1,90	
Rigidità degli impieghi	$\text{Attivo immobilizzato} / \text{Impieghi}$	0,49	
Obsolescenza tecnica	$\text{Fondo amm.to Immob. mat.} / \text{Valore storico Immob. mat.}$	0,56	
Nuovi investimenti in immobilizzazioni mat.	$\text{Nuove acquisizioni effettuate nell'anno} / \text{Totale Immobilizzazioni materiali}$	0,08	

Il contesto finanziario delineato si inquadra in una serie di vincoli normativi quali l'impossibilità da parte dell'Agenzia di indebitarsi, pertanto particolare attenzione viene dedicata, già dagli ultimi anni, ai flussi monetari ed alla situazione di cassa per monitorare costantemente la capacità dell'Agenzia di autofinanziarsi.

La principale criticità riscontrata nel corso dell'esercizio va attribuita essenzialmente ai vincoli sempre più stringenti che insistono sulla spesa del personale.

Questo pone l'Agenzia in un contesto di continua valutazione delle priorità indispensabili, senza poter programmare la propria attività di competenza in modo del tutto autonomo per la massima garanzia della *mission* istituzionale.

Nel corso del 2016 si è concluso il processo di riorganizzazione dell'Agenzia, che ha portato al nuovo modello organizzativo che garantisce la completa ed immediata risposta a tutte le istanze in campo ambientale e che ha ottimizzato l'attività di Arpa Umbria rispetto alla propria *mission* di prevenzione e tutela dell'ambiente e della salute del cittadino.

Nell'ambito del processo di riorganizzazione, particolare attenzione è stata posta all'esigenza di informazione, trasparenza e **accountability** della pubblica amministrazione in generale e, quindi, dell'Agenzia, tanto più necessaria nell'attuale contesto socio-economico ed istituzionale.

Lo scopo è quello di rendere visibile la destinazione che viene data alle risorse finanziarie, evidenziando le attività che con esse sono realizzate, spiegando quante risorse sono spese, come sono spese e perché sono spese.

Infine, alcune considerazioni in tema di **Rendicontazione non finanziaria**.

Agli inizi degli anni '70 il reddito veniva considerato quale unico indicatore di efficienza dell'impresa e di conseguenza le informazioni da fornire a tutti gli interlocutori erano prevalentemente quelle desumibili dai bilanci di esercizio, corretti e trasparenti.

A partire dagli anni '90 si inizia a considerare il reddito quale componente necessaria ma non esclusiva delle *performance* aziendali e, di conseguenza, il bilancio civilistico come un documento non più sufficiente a rispondere alle esigenze informative dei diversi portatori di interesse.

Si è affermata quindi la necessità di integrare gli elementi economici e finanziari contenuti nel bilancio di esercizio con le informazioni ambientali, sociali e di *governance*, definite anche ESG (*Environmental, Social, Governance*) le quali, deputate a misurare la sostenibilità economica di un'impresa nel medio-lungo periodo, si sono rilevate senz'altro in grado di influenzare le valutazioni e le decisioni degli *stakeholder*.

Si è cercato pertanto di dare impulso alla comunicazione da parte delle imprese del processo di creazione di valore, chiarendo le relazioni tra *performance*, strategie, *business model* e *governance*.

La Direttiva 2014/95/UE si è interessata all'obbligo di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario e di informazioni sulla diversità.

In Italia, tale direttiva è stata recepita con il D.Lgs. 254/2016 che obbliga le grandi imprese ad effettuare una rendicontazione non finanziaria.

Pur non essendo un adempimento obbligatorio, l'Agenzia, intende comunque procedere, nel corso del 2017, nella direzione di una rendicontazione sempre più in linea con le indicazioni della Direttiva citata, cercando di integrare i dati puramente economici con informazioni di carattere ambientale, sociale, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Pertanto, se da una parte l'obiettivo è che l'intero processo di valutazione, e in particolar modo il suo esito, sia facilmente comprensibile e rapidamente comunicabile all'esterno, dall'altra, i risultati della misurazione potranno essere utilizzati internamente dall'organizzazione per apprendere dal processo di cambiamento, ridefinire le proprie attività e rivedere la propria strategia. Obiettivo del 2017 è infatti quello di impostare un primo bilancio sociale dell'Agenzia.

Il Direttore Generale
Dott. Walter Ganapini

(Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, c.2 del D.Lgs. 39/1993)